



## Verbale III° incontro CPP 9 gennaio 2024

Presenti: p. Giovanni La Manna, p. Luciano Larivera, p. Dorino Livraghi, p. Florio Quercia, sr. Paola Rebellato, Lorella Palumbo, Cristiana Babici, Cristina Bellarosa, Cristina Berdini, Cinzia Bignamini, Roberto Cascella, Nicoletta Illiasch, Marisa Janesch, Fulvio Koch, Anna Longo, Maria Masolin, Noemi Rizza, Marco Toncelli, Matteo Venier, Matteo Calucci, Andrea Mancini, Irfan Naz.

Assenti giustificati: p. Silvio Alaimo, Fabio Bellussi, Giovanni Longo, Francesco Spagna.

### Ordine del giorno

- 1) Saluto e intervento del padre Provinciale Roberto Del Riccio
- 2) Caritas Parrocchiale
- 3) Ministri straordinari dell'Eucarestia
- 4) Ministranti
- 5) Dopo scuola a Villa Ara

Inizio ore 20.30

Aprè l'incontro il Provinciale p. Roberto Del Riccio, che sarà presente solo all'inizio. Dopo una breve presentazione dei consiglieri, assicura subito che la nostra comunità rimarrà aperta, nonostante la sempre più scarsa presenza di gesuiti e la difficoltà di far fronte alle varie necessità. Urge sempre più una collaborazione tra laici e sacerdoti, un lavorare insieme per il meglio, entrando sempre più in una dinamica, in una conversione del modo, che ci aiuti a portare avanti la missione che ci è stata data.

Alle 21.00 si passa all'ordine del giorno.

P. Giovanni La Manna prende la parola e dice che dal lavoro fatto dal CPP, sono emerse molte necessità della parrocchia. Nell'ordine del giorno si sono scelte, intanto, le più urgenti.

Iniziamo così con la **Caritas Parrocchiale**, una realtà che viene portata avanti con sacrificio e dedizione da 4/5 persone che con gli anni fanno sempre più fatica anche per l'avanzare dell'età. Servono aiuti, persone che diano una mano e persone che desiderano anche spendersi assumendosi delle responsabilità. I locali verranno a breve spostati in via Marconi dove c'era il vecchio ufficio parrocchiale, posto più idoneo per le loro attività, per l'accoglienza e l'ascolto.



## PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ PADRI GESUITI



Chiediamoci come la Caritas Parrocchiale può animare, coinvolgere l'intera comunità? Non si tratta solo di sensibilizzare nei periodi di Quaresima e di Avvento... Individuare risorse che possano dare del tempo. Una cosa che potrebbe scoraggiare sono gli orari che ci sono, orari fatti in base ai volontari che ci sono ora ma che possono essere cambiati.

Anna Longo chiede quale sia il lavoro dei volontari perché avrebbe due persone che potrebbero essere interessate...

P.Giovanni fa notare che la domanda di Anna dice molto, purtroppo molti non sanno cosa fanno...ascolto, capire i bisogni e rispondere a questi bisogni concreti...

P. Florio propone una messa ogni tanto per gli operatori Caritas. Anche questo è un modo per sottolineare la loro presenza e l'impegno.

Anna Longo ricorda che in passato ha avuto l'impressione che ci siano già state delle persone che hanno tentato di dare una mano e altre che hanno cercato di cambiare le cose ma che purtroppo hanno trovato poca disponibilità, anche a lasciare spazio al nuovo.

P.Giovanni risponde dicendo che "il cambiamento parte da me e poi con la giusta delicatezza e tatto aiuto a cambiare l'altro".

Chiude poi questo primo punto invitandoci tutti ad interrogarci "cosa posso fare io per la Caritas?" e poi "se mi guardo intorno, vedo qualcuno a cui proporre questo invito?"

Le persone interessate a dare una mano alla Caritas Parrocchiale possono mettersi in contatto con il parroco, segnalando il proprio nome alla segreteria della parrocchia entro il 28 gennaio.

P.Giovanni passa al secondo punto dell'ordine del giorno: i **Ministri straordinari dell'Eucarestia**.

Credere e servire vanno insieme.

A fine mese, don Davide Chersicla farà sapere le date degli incontri formativi per chi desidera impegnarsi in questo servizio.

Cristina Bellarosa chiede di spiegare cosa comporta fare questo servizio.



P.Giovanni spiega che sono figure importanti che affiancano i sacerdoti e che possono arrivare dove loro non arrivano per mancanza di tempo o di forze. Possono portare l'Eucarestia alle persone malate o anziane in casa o nelle case di riposo...Sarebbe bello coinvolgere qualcuno e dirgli “ vieni con me, vado a portare la Comunione ad una persona...”

P. Florio: “sarebbe anche bello vedere partire dopo la messa alcuni ministri incaricati a portare la Comunione...che ci sia questa visibilità liturgica”

Anche per questo importante punto il parroco invita ad interrogarci o a guardarsi intorno e a farsi avanti entro il 28 gennaio.

Si passa al terzo punto i **Ministranti**: manca qualcuno che se ne occupi, che li segua e li formi, facendoli anche giocare in modo che sia piacevole lo stare insieme.

Anna Longo ricorda che nel tempo in cui era parroco p. Stefano Fossi, con Francesco Spagna incontravano una volta al mese i bambini per fare un po' di formazione spiegando loro gli oggetti liturgici e la messa. Forse Francesco potrebbe essere di nuovo disponibile, ma non da solo. Le catechiste, prima della celebrazione eucaristica, potrebbero invitare i bambini ad aiutare a servire Messa.

P. Florio propone Ministranti anche adulti, la liturgia va curata in tutte le Messe.

Si passa infine al quarto punto: **Dopo scuola a Villa Ara**

P.Giovanni chiede “cosa possiamo inventarci?”. Anche la parte sportiva è interessata.

P.Luciano: a Milano esiste un'associazione che si chiama Porto Franco che sostiene la possibilità di dare ripetizioni gratis ai ragazzi delle medie e superiori, fascia di età delicata, grazie alla presenza di molti docenti in attività e in pensione, professionisti e studenti universitari.

Andrea Mancini: si era pensato che sarebbe bello offrire alle famiglie un servizio oltre al catechismo, allo sport e al gioco anche un dopo scuola.

Cristina Bellarosa ...tipo oratorio quindi?



## PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ PADRI GESUITI



Maria Masolin ci sono anche i bambini stranieri che hanno bisogno di aiuto per i compiti, anche per la lingua...

Anna Longo: suggerisce...e i ragazzi del servizio civile? Per i ragazzi delle superiori...trovare professori in pensione e quindi gratis?

Andrea Mancini: “si potrebbe pensarci e lavorarci su per proporre questa cosa a partire da settembre, ma consiglio di prendere persone pagate e non volontari i quali potrebbero abbandonare il servizio in qualunque momento”.

L'incontro termina alle ore 22.10